



Approvazione atti e nomina vincitore di una Borsa di Ricerca post lauream. Responsabile scientifico Prof. Devis Bianchini.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

VISTO il Regolamento relativo alle Borse di ricerca post lauream emanato con D.R. n. 154 del 6 aprile 2017;

VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 429/2025, Prot n. 79752, del 7 marzo 2025 con il quale è stata approvata l'istituzione di una Borsa di Ricerca post lauream dal titolo: "Metodi e tecniche di Retrieval-Augmented Generation basate su Knowledge Graph", Responsabile Scientifico per il Borsista Prof. Devis Bianchini;

TENUTO CONTO che l'importo della borsa di ricerca, pari ad € 9.900,00, graverà sul seguente progetto:
2020_FISVAL_ BIANCHINI_REG.LOMB (CUP E88119000180007)

Responsabile scientifico Prof. Devis Bianchini

VISTO il bando di concorso Decreto n. 486/2025, Prot. n. 87726, del 17 marzo 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 645/2025, Prot. n. 108463, del 10 aprile 2025 di nomina della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice Prot. n. 111261 del 15 aprile 2025;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

1- di accertare la regolarità formale della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per l'attribuzione della Borsa di Ricerca post-laurea esplicitata in premessa, di cui è Responsabile e referente guida per il ricercatore il Prof. Devis Bianchini ;

2- di approvare la seguente graduatoria di merito:

1. Dott. Stefano Picchi 85/100;

3- di dichiarare vincitore del concorso per la borsa di ricerca post lauream meglio specificata in premessa il Dott. Stefano Picchi con il punteggio di 85/100.

Brescia, data del protocollo.

Il Direttore
Prof. Fabio Baronio
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05



In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso.